

CODICE ETICO PER L'ANTI CORRUZIONE

Data	Ed	Rev	Motivo
06-03-2023	0	0	Prima emissione

Redatto	RSPC	
Verificato	FCPC	
Approvato	DA	

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. VISIONE ETICA	4
3. LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO.....	5
4. DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	5
5 VALORE CONTRATTUALE E VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO.....	5
6 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....	5
6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.....	6
6.1 Rispetto della Legge	6
6.2 Integrità professionale	6
6.3 Trasparenza e completezza dell'informazione	6
6.4 Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse	7
6.5 Relazione con i soci	7
6.6 Riservatezza delle informazioni	7
6.7 Tutela del patrimonio aziendale	7
6. 8 Valore delle Risorse Umane	7
6.9 Imparzialità e non discriminazione	7
6.10 Omaggi, regali e altre forme di benefici	8
6.11 Prevenzione alla corruzione e gestione dei conflitti di interesse	8
6.12 Qualità e sicurezza dei prodotti	8
6.13 Responsabilità verso collettività e ambiente	9
7. NORME DI COMPORTAMENTO	9
7.1 Soci	9
7.2 Informativa societaria	9
7.3 Gestione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'attività aziendale	9
7.4 Gestione amministrativa e bilancio	9
7.5 Risorse Umane	10
7.5.1 Selezione del personale	10
7.5.2 Gestione delle Risorse Umane	10
7.5.3 Salute e sicurezza	10
7.5.4 Gestione delle informazioni e privacy	10
7.6 Doveri delle Risorse Umane	11
7.6.1 Obblighi di condotta	11
7.6.2 Gestione delle informazioni	11
7.6.3 Conflitti di interesse	11

7.6.4 Utilizzo e salvaguardia dei beni di proprietà della Società	12
7.7 Clienti	12
7.7.1 Stile di comportamento verso i clienti	12
7.8 Fornitori	13
7.8.1 Scelta dei fornitori ed appaltatori	13
7.8.2 Tutela degli aspetti etici nelle forniture	14
7.9 Ambiente e sicurezza	14
7.10 Collettività	15
7.11 Rapporti con le istituzioni pubbliche	15
7.12 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	15
7.13 Rapporti con le realtà no-profit	15
7.14 Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni	15
7.15 Relazioni con i committenti	15
7.16 Relazioni con gli utenti	16
7.17 Relazioni con i concorrenti	16
7.18 Pubblica Amministrazione	16
7.19 Gestione finanziamenti.	16

1. INTRODUZIONE

La Cingoli Nicola & Figlio Srl conforma la conduzione delle proprie attività al rispetto dei principi e delle norme di comportamento espressi nel presente Codice Etico e nella normativa nazionale ed internazionale in vigore, ove applicabile.

L'organizzazione riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale e della salvaguardia ambientale nella conduzione degli affari e delle attività della Società e, a tal fine, promuove una gestione della Società orientata al bilanciamento dei legittimi interessi dei propri portatori d'interesse e della collettività in cui opera. Il Codice è, pertanto, improntato ad un ideale di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte.

Lo svolgimento delle prestazioni da parte dei dipendenti e dei collaboratori della Società avviene secondo criteri di diligenza, competenza, professionalità ed efficienza, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una corretta immagine aziendale e soprattutto prestazioni di livello qualitativo elevato.

L'impresa ha inoltre implementato un sistema di gestione della propria responsabilità sociale nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma internazionale SA (Social Accountability) 8000.2014. Nel relativo manuale vengono definiti e descritti i requisiti di responsabilità sociale con riferimento:

- al lavoro infantile;
- al lavoro obbligato;
- alla salute e sicurezza;
- alla libertà di associazione e al diritto di contrattazione collettiva;
- alla discriminazione;
- alle procedure disciplinari;
- all'orario di lavoro;
- alla retribuzione;
- al sistema di gestione.

Sono da considerarsi parti interessate le risorse umane (dipendenti, collaboratori), i soci, gli amministratori, i fornitori, i clienti, la pubblica amministrazione, la collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente, nelle attività della Società.

È compito della Direzione approvare il Codice Etico. La verifica dello stato di adeguatezza del Codice Etico rispetto alla sensibilità della Società, la sua attuazione e la sua applicazione è di competenza della Direzione stessa con il supporto dell'ufficio Risorse Umane e ufficio Qualità.

2. VISIONE ETICA

L'organizzazione ha fissato l'obiettivo prioritario della sua attività nel raggiungimento dei più alti standard di qualità e affidabilità per prodotti e servizi forniti.

Il raggiungimento di tale obiettivo è reso possibile grazie ai seguenti fattori:

- chiara visione strategica;
- sicuro equilibrio finanziario;
- pluriennale esperienza;
- costante ricerca dell'innovazione;
- vocazione al servizio del cliente.

L'organizzazione lavora per il miglioramento continuo dei processi, ispirandosi ad alcuni fondamentali valori:

- operare secondo i principi del massimo soddisfacimento delle aspettative dei clienti;
- gestire il rapporto con il cliente con la massima chiarezza e trasparenza, offrendo tutte le necessarie informazioni tecniche, commerciali e finanziarie, e garantendo un'assistenza continua e sollecita;
- informare la propria attività interna ed esterna al massimo rispetto della persona umana, nel convincimento che l'etica nella gestione della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa;
- riconoscere un ruolo strategico alle risorse umane, intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche o credenze religiose;

- riconoscere un ruolo irrinunciabile a formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale;
- razionalizzare la gestione aziendale in tutte le sue aree;
- operare nel mercato nel rispetto di principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e nell'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche), impegnandosi a non iniziare o proseguire alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

3. LA STRUTTURA DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico è costituito da:

- principi *generali*, che definiscono i valori etici di riferimento
- criteri *di condotta*, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali tutti i dipendenti e collaboratori devono attenersi;
- *modalità di attuazione*, che descrivono il sistema di controllo finalizzato all'osservanza del Codice Etico ed al suo miglioramento.

4. DESTINATARI ED AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

I destinatari del Codice Etico sono tutti i soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'organizzazione stessa.

A fronte di ciò, l'azienda promuove la più ampia diffusione del Codice presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.

L'organizzazione mette in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso.

5 VALORE CONTRATTUALE E VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

L'art. 2104 c.c., rubricato "Diligenza del prestatore di lavoro", recita: "Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".

L'art. 2105 c.c. rubricato "Obbligo di Fedeltà", recita: "Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio".

L'art. 2106, rubricato "Sanzioni disciplinari", recita: "L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione".

La violazione e il mancato rispetto dei principi espressi dal Codice Etico compromette infatti il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare a seconda dei casi ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

L'osservanza delle norme del Codice Etico si considera necessaria anche nell'ambito dei rapporti contrattuali con soggetti esterni alla società.

6 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

L'azienda è fermamente impegnata a far rispettare i principi indicati nel Codice Etico attraverso l'istituzione di una funzione responsabile nominata all'interno dell'azienda al quale vengono demandate le funzioni di vigilanza, monitoraggio ed attuazione del presente codice etico.

Alla suddetta funzione, sono assegnati, tra gli altri, i compiti di:

- promuovere l'attuazione del Codice;
- promuovere programmi di comunicazione e formazione specifica del management e dei dipendenti;

- esaminare le segnalazioni di possibili violazioni del codice etico, promuovendo le verifiche più opportune

6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO

6.1 Rispetto della Legge

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con i portatori d'interesse sono i principi etici cui l'azienda si ispira e da cui deriva i propri modelli di condotta, al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

A tal fine L'organizzazione esige dai propri soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, partners commerciali, fornitori, appaltatori e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

Le principali norme di riferimento per l'organizzazione sono:

- Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm. (Sicurezza sul lavoro)
- Decreto Legislativo 152/2005 e ss.mm. (TU Ambiente)
- Regolamento Europeo n. 679/2016;
- Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231 - "Responsabilità amministrativa degli Enti" e successive modifiche e/o integrazioni;
- Norme amministrative relative alla gestione dell'ufficio del personale
- Norme relative agli adempimenti generali in materia di lavoro
- Principi contabili nazionali
- Principi di buona gestione societaria
- Normativa fiscale vigente
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili
- Regolamenti interni

6.2 Integrità professionale

L'integrità professionale rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'organizzazione, le sue iniziative, i suoi rendiconti, le sue comunicazioni, e costituisce elemento essenziale della gestione e dell'operatività delle proprie risorse umane.

I rapporti con i portatori d'interesse sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Per questo motivo viene rifiutata qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

I Destinatari del presente Codice Etico:

- devono agire secondo lealtà e buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza;
- devono improntare la propria condotta alla collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti aziendali ed il tempo a loro disposizione.

6.3 Trasparenza e completezza dell'informazione

L'Azienda riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti od organizzazioni preposte.

L'azienda favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, la Direzione, le varie figure apicali, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

In ogni caso, le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

6.4 Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse

L'organizzazione persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge e dello Statuto, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

6.5 Relazione con i soci

La L'organizzazione si impegna affinché, in conformità alla legge e allo Statuto, a tutti i soci sia riconosciuta parità d'informazione, favorendo così la partecipazione diffusa e consapevole degli stessi alle decisioni di loro competenza.

L'azienda, orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri soci, adoperandosi affinché le performances economiche siano tali da salvaguardare ed incrementare il valore dell'impresa.

6.6 Riservatezza delle informazioni

La L'organizzazione assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di gestione dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Tutte le informazioni a disposizione della Società vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

Chiunque entri in possesso di informazioni di interesse aziendale, o relative a qualsiasi portatore d'interesse, in nessun caso deve sentirsi autorizzato a diffonderle o utilizzarle al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalla direzione aziendale.

6.7 Tutela del patrimonio aziendale

Ciascun Destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali materiali e immateriali avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo conforme ai fini aziendali.

Ai Destinatari del presente Codice è vietato l'utilizzo per fini personali di informazioni, beni e attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico a loro affidato.

6.8 Valore delle Risorse Umane

L'azienda riconosce la centralità del portatore d'interesse "Risorse Umane" e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando quanto possibile le capacità del singolo. In questo senso, si intendono come Risorse Umane sia i dipendenti, sia i collaboratori che prestano la loro opera a favore delle Società in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato.

Tutti i dipendenti, si impegnano ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice Etico, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti, anche attraverso un'esplicita dichiarazione di piena accettazione del presente documento.

Viene garantita l'integrità fisica e morale delle Risorse Umane, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

6.9 Imparzialità e non discriminazione

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi portatori di interessi, L'azienda evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alle inclinazioni sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

L'organizzazione opera sempre con imparzialità, evitando in ogni circostanza trattamenti di favore.

Al fine di garantire la piena attuazione di tale imparzialità, non è ammessa alcuna forma di regalo o omaggio che possa essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque finalizzata

ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività della Società.

L'organizzazione ha deciso da tempo di utilizzare, come forma di regalo o omaggio, il finanziamento di progetti di adozione e sostegno di minori a distanza, attraverso l'intermediazione di associazioni riconosciute e con la comunicazione al pubblico e agli organi sociali dei progetti finanziati.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'organizzazione garantisce che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, escludendo ogni abuso.

6.10 Omaggi, regali e altre forme di benefici

Tutto il personale che fa parte dell'organizzazione non può accettare regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività, se non di modesta entità (indicativamente Max 50 euro).

I destinatari devono assolutamente astenersi da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi o dalle prassi commerciali.

L'azienda consente l'elargizione di omaggi soltanto di carattere simbolico o di modico valore, ascrivibile ad atti di cortesia. È dunque severamente vietata ogni forma di regalo eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale.

6.11 Prevenzione alla corruzione e gestione dei conflitti di interesse

L'organizzazione previene ogni forma di conflitto di interesse; riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti, collaboratori, amministratori, soci a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della Società, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti verso la Società.

Il conflitto fra l'interesse personale e quello della Società si manifesta ogniqualvolta una condotta o una scelta operata nell'ambito lavorativo sia in grado di generare anche potenzialmente un illegittimo vantaggio per sé stessi o propri familiari, a discapito del superiore interesse della Società.

La Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione è stata attribuita alla funzione, che è responsabile del coordinamento del sistema di gestione.

Essa è dedicata alla sua missione di:

- attuare i controlli necessari per il monitoraggio dei fornitori;
- promuovere la cultura del Risk Based Thinking;
- promuovere la cultura della Prevenzione della Corruzione;
- migliorare, per quanto di propria competenza, le performance di tutto il sistema di gestione;

Due diligence

Al fine di supportare e rendere il più possibile efficienti i propri processi decisionali la Società svolge attività di due diligence in relazione a tutte le categorie di transazioni, progetti, attività, soci in affari e membri del personale, indipendentemente dal livello di rischio che li caratterizza.

A titolo esemplificativo, tra i presidi di cui si avvale l'azienda: manuale fornitori e dati pubblicati ufficiali, la ricerca in fonti governative, giudiziarie e internazionali adeguate di informazioni in materia; controlli in liste pubbliche di esclusione di organizzazioni che hanno limitazioni o divieti a partecipare ad appalti di enti pubblici o governativi stilati da governi nazionali o locali o da istituzioni multilaterali, come la Banca Mondiale;

6.12 Qualità e sicurezza dei prodotti/servizi

L'organizzazione persegue la propria missione attraverso l'offerta di prodotti/servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme cogenti.

Lo stile di comportamento della Società nei confronti dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. In particolare, nella

comunicazione con i clienti, l'azienda assicura completezza, correttezza e chiarezza di tutte le informazioni inerenti caratteristiche, contenuti, natura e provenienza dei prodotti.

I contratti e le comunicazioni rivolte ai clienti (compresi i messaggi pubblicitari) sono e saranno chiari, veritieri e completi.

La Società assicura l'immissione nel mercato di prodotti conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia, attivando tutti i controlli necessari allo scopo.

6.13 Responsabilità verso collettività e ambiente

L'organizzazione si impegna a gestire con criteri di difesa ambientale ed efficienza i propri processi attraverso l'individuazione, la gestione, ed il controllo dei propri aspetti ambientali, nonché attraverso l'uso razionale delle risorse energetiche e la minimizzazione delle emissioni, secondo un modello di sviluppo compatibile con il territorio e l'ambiente.

7. NORME DI COMPORTAMENTO

7.1 Soci

L'organizzazione crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole.

Le strategie dell'organizzazione nei confronti dei soci sono principalmente indirizzate a:

- realizzare la massima trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse dell'impresa;
- rispondere alle aspettative legittime dei soci;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori;
- evitare discriminazioni dei soci in base a sesso, razza, lingua, religione, nazionalità, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- assicurare ai soci la piena partecipazione all'esercizio dell'attività sociale e al governo della società.

Allo stesso modo, richiede ai propri soci il pieno rispetto delle norme contenute nel presente Codice Etico.

7.2 Informativa societaria

L'organizzazione assicura la tenuta delle scritture contabili, la formazione e redazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi, alle norme tecniche vigenti.

Ogni operazione e transazione viene correttamente registrata, autorizzata e ne viene conservata traccia anche attraverso sistemi informatizzati in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

7.3 Gestione delle risorse finanziarie nell'ambito dell'attività aziendale

Le operazioni e le transazioni attuate dall'organizzazione e da soggetti agenti in nome e per conto della stessa, sono conformi alla legge, alla correttezza imprenditoriale, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità e devono essere debitamente autorizzate, documentate e registrate.

La Società monitora costantemente il corretto utilizzo delle risorse finanziarie al fine di scongiurare la commissione di reati e gestisce le stesse secondo criteri di trasparenza e tracciabilità.

Le movimentazioni finanziarie in uscita (pagamenti) vengono eseguite alle scadenze convenute direttamente ai destinatari previsti e non in contanti, salvo particolari situazioni tali da giustificare un dilazionamento o un'eccezione d'inadempimento ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile.

7.4 Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio d'esercizio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve rispettare la normativa nazionale di rango primario e secondario, la normativa Comunitaria ed inoltre è necessario adottare

i principi contabili di riferimento, garantendo una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale e dei fatti di gestione.

I criteri di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni assumono un valore fondamentale e consentono a tutti gli stakeholders di effettuare chiare valutazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico è tenuto ad informare senza indugio la funzione di prevenzione alla corruzione.

Le citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate

7.5 Risorse Umane

7.5.1 Selezione del personale

La valutazione e la selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze della Società, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo o nepotismo. Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori. Lo stesso vale per l'accesso a ruoli o incarichi diversi.

7.5.2 Gestione delle Risorse Umane

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita.

Le funzioni competenti devono pertanto:

- provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni;
- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore;
- garantire a tutti i dipendenti, soci, collaboratori un ambiente di lavoro salubre e sicuro;
- informare tutti i dipendenti e collaboratori di tutte le disposizioni normative, contrattuali, regolamentari e di tutte le prassi operative e di sicurezza.

7.5.3 Salute e sicurezza

L'organizzazione promuove e diffonde la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, anche attraverso formazione specifica, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

Tutti dipendenti, collaboratori, partners, sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

7.5.4 Gestione delle informazioni e privacy

La privacy dei dipendenti, collaboratori, agenti, partners, amministratori e soci e la riservatezza delle informazioni è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione, come previsto dal documento programmatico per la sicurezza, a cui tutto il personale è tenuto ad attenersi scrupolosamente.

E' esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, le inclinazioni sessuali, i gusti personali, la vita privata e lo stato di salute delle persone.

7.6 Doveri delle Risorse Umane

7.6.1 *Obblighi di condotta*

Ogni dipendente, amministratore, socio e collaboratore a qualsiasi titolo è tenuto a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni dipendente, amministratore, socio, agente e collaboratore a qualsiasi titolo deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro o di prima diffusione del Codice Etico.

In particolare, ognuno di essi ha l'obbligo di:

- conoscere le disposizioni e le norme in esso contenute e astenersi da comportamenti contrari ad esse;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali, qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni o semplice richiesta di violazioni;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice Etico.

7.6.2 *Gestione delle informazioni*

I dipendenti, collaboratori, partners, amministratori e soci sono tenuti a conoscere il contenuto del documento programmatico per la sicurezza ed attuare quanto previsto dalle politiche della Società in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

È obbligo di ogni dipendente, collaboratore, partner, socio, amministratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

A tale riguardo si ribadisce che chiunque a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni di interesse aziendale o relative a qualsiasi portatore d'interesse, deve mantenere l'informazione riservata e in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

Gli obblighi di riservatezza, ai sensi del Codice Etico, proseguono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro e/o dei rapporti contrattuali, in quanto la divulgazione di informazioni riservate può danneggiare in qualsiasi momento le attività dell'azienda, i clienti e i partner aziendali.

7.6.3 *Conflitti di interesse*

Ogni dipendente, collaboratore, amministratore, socio è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente, collaboratore, amministratore, socio al proprio superiore o referente aziendale.

In particolare, tutti i dipendenti, collaboratori, amministratori, soci sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere funzioni di o avere interessi economici o finanziari presso fornitori, clienti, concorrenti o partner commerciali;
- utilizzare la propria posizione nella Società o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi della Società;
- svolgere attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti.
- accettare o offrire denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari;

7.6.4 Utilizzo e salvaguardia dei beni di proprietà della Società

Ogni dipendente, collaboratore, agente, partner, socio, amministratore è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà della Società, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando, ove opportuno, il loro impiego.

Ogni dipendente, collaboratore, agente, partner, socio, amministratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per la Società stessa o per i suoi beni.

In particolare, dipendente, collaboratore, partner, socio, amministratore è tenuto a:

- evitare usi impropri che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse della Società;
- nell'uso dei mezzi di comunicazione messi disposizione dalla Società (pc, telefoni fissi e mobili, strumenti di connessione alla rete ecc.), adottare ogni cautela utile a prevenire qualsiasi forma di uso contrario alla legge e ai regolamenti interni ; nel caso di utilizzo dei mezzi in oggetto al di fuori delle finalità contrattualmente previste, occorre disporre di una formale autorizzazione della Società;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche, dal D.P.S, e dalle procedure interne, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti della Società;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- seguire scrupolosamente le indicazioni della cartellonistica aziendale in termini di accesso e uso degli strumenti di protezione individuali;
- utilizzare i beni di proprietà della Società, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- utilizzare i beni della Società esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa; comunque, è vietato, salvo quando previsto da normative specifiche o accordi aziendali, l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente;
- operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in caso di situazioni anomale.

7.7 Clienti

7.7.1 Stile di comportamento verso i clienti

Lo stile di comportamento della Società nei confronti dei clienti è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

L'organizzazione persegue la propria missione attraverso l'offerta di prodotti/servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

È fatto obbligo ai dipendenti, collaboratori, partners, soci e amministratori, etc di:

- fornire, con efficienza, cortesia e tempestività, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti o servizi di alta qualità, che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;

- fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti o servizi della Società, in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- soddisfare le attese dei clienti in termini di onestà, trasparenza e pieno rispetto della legge e degli accordi contrattuali;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

I rapporti con i clienti sono ispirati dai principi di correttezza, buona fede, trasparenza, professionalità ed efficienza. L'obiettivo di una sempre più elevata soddisfazione dei clienti dipende:

- dalla costante ricerca di un giusto equilibrio tra economicità e qualità del servizio prestato;
- dalla preparazione del personale affinché faccia fronte alle richieste con competenza e gentilezza;
- dall'esplicito rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge.

7.8 Fornitori

7.8.1 Scelta dei fornitori ed appaltatori

La selezione dei fornitori ed appaltatori e la determinazione delle condizioni di acquisto, avvengono sulla base di parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'eticità, il rispetto della legge.

Per l'azienda sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente;
- la tenuta di condotte rispettose dell'ambiente e delle politiche di sostenibilità;
- la tenuta di condotte che non si riversino negativamente sull'immagine e sul buon nome dell'azienda.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi.:

- adotta, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, in modo oggettivo e trasparente richiedendo prima di effettuare la scelta la documentazione che ne attesti le competenze tecnico professionali, l'assolvimento degli oneri contributivi, legali e le dotazioni in termini di strumentazione tecnica e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non preclude ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicura ad ogni eventuale gara, o richiesta di offerte, una concorrenza sufficiente; eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate;
- osserva le condizioni contrattualmente previste e ne verifica il pieno rispetto nel tempo;
- mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di ambiente, sicurezza, appalti pubblici, versamenti contributivi e fiscali;
- assicura la trasmissione di tutte le informazioni necessarie atte ad assicurare lo svolgimento dei servizi nel pieno rispetto delle normative cogenti.

Ai fornitori è richiesto:

- il rispetto della legge in generale;
- il rispetto dei principi del presente Codice Etico e più in generale del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs 231/2001;
- il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile e a quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia ambientale;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose o terroristiche.

- Il rispetto dei principi di anticorruzione e antitrust

7.8.2 Tutela degli aspetti etici nelle forniture

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, L'organizzazione potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale. A tal fine, nei singoli contratti potranno essere predisposte apposite clausole.

7.9 Ambiente e sicurezza

L'organizzazione considera di elevata rilevanza le tematiche connesse all'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori.

A tal fine nella gestione delle attività aziendali la Società tiene conto della salvaguardia ambientale e della efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro.

In particolare, anche attraverso la collaborazione attiva dei suoi dipendenti, collaboratori, agenti, amministratori, soci, partners, fornitori di servizi esterni:

- promuove ed attua ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi ed a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute delle persone, escludendo qualsiasi forma di eccezione o deroga alle procedure interne a tale scopo adottate;
- presta continua attenzione ed impegno al miglioramento della propria performance ambientale, minimizzando l'impatto negativo sull'ambiente e operando un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse naturali;
- collabora con i propri portatori d'interesse, sia interni (es. dipendenti), sia esterni (es. istituzioni), per ottimizzare la gestione dei profili relativi alle tematiche sulla Salute, Sicurezza e Ambiente;
- mantiene elevati standard di sicurezza e tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente;
- adotta una politica di utilizzo di prodotti compatibili con la tutela dell'Ambiente e della Sicurezza dei lavoratori.
- trasmette e richiede di ricevere tutte le informazioni, documentazioni e certificazioni necessarie ad assicurare la totale conformità alla normativa cogente, con particolare riferimento a sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, tutela ambientale, corretta gestione dei rapporti di lavoro.

Le decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono prese dalla Società in base ad alcuni principi e criteri fondamentali, esplicitati nelle normative internazionali e nazionali, di riferimento ed in particolare nel D.lgs 81/2008 e ss.mm. Tali principi e criteri possono così sintetizzarsi:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, ad esempio nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali, e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva, rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori;
- predisporre un accurato sistema di formazione e informazione da e verso dipendenti, collaboratori, agenti, soci, amministratori, organi sociali, partners, appaltatori, fornitori in genere;
- garantire, in ogni caso, l'adozione di tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

7.10 Collettività

L'organizzazione è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi.

L'organizzazione ritiene che il dialogo con i portatori d'interesse sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività e instaura, ove possibile, un canale stabile di dialogo con le associazioni di rappresentanza dei propri portatori d'interesse, allo scopo di cooperare nel rispetto dei reciproci interessi.

7.11 Rapporti con le istituzioni pubbliche

I rapporti con le istituzioni pubbliche, locali, nazionali ed internazionali sono riservati esclusivamente alle funzioni ed alle responsabilità a ciò delegate.

L'organizzazione si impegna a instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello sia locale, che nazionale e comunitario.

Tali rapporti dovranno essere orientati a criteri di massima trasparenza e correttezza, rigore e coerenza, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

7.12 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

L'organizzazione non fornisce nessun contributo a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

7.13 Rapporti con le realtà no-profit

L'organizzazione considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno ad iniziative sociali e culturali orientate alla promozione della persona ed al miglioramento della qualità di vita, previa approvazione dei Responsabili aziendali.

7.14 Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dalla Società.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, prudenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e dei progetti della Società.

I rapporti con i mass media sono improntati sulla base di questo principio e sono riservati esclusivamente alla Presidenza, che li gestisce in conformità alle politiche adottate dalla Società.

I dipendenti, collaboratori, amministratori, soci non possono fornire informazioni all'esterno, né impegnarsi a fornirle, senza l'autorizzazione della Presidenza.

In nessun modo o forma i dipendenti, collaboratori, agenti, amministratori, soci possono offrire pagamenti, regali, o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale di funzioni dei mass media, o che possano ragionevolmente essere interpretati come tali.

7.15 Relazioni con i committenti

L'organizzazione nell'ambito dei rapporti con i committenti garantisce il rispetto dei principi di correttezza, onestà e trasparenza nelle trattative commerciali e contrattuali.

La società si impegna in maniera costante a garantire un grado di soddisfacimento della committenza sempre più elevato.

7.16 Relazioni con gli utenti

L'organizzazione svolge la propria attività perseguendo l'obiettivo della massima soddisfazione dell'utenza. Tutti gli operatori aziendali facenti capo alla società si impegnano ad assicurare un servizio di alta qualità sia sotto l'aspetto prettamente tecnico ed operativo sia sotto l'aspetto delle relazioni con gli utenti.

La L'organizzazione garantisce inoltre, tramite gli uffici relazioni con il pubblico, un'adeguata ed esaustiva informazione agli utenti circa le modalità di erogazione dei servizi.

7.17 Relazioni con i concorrenti

L'organizzazione vieta fermamente l'utilizzo di violenza o mezzi fraudolenti al fine di impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio. Nei rapporti con i concorrenti l'azienda, infatti evita e condanna qualsiasi atto di concorrenza sleale e si impegna a non porre in essere comportamenti idonei a danneggiare altri operatori

consapevole dei gravi effetti pregiudizievoli derivanti dalla violazione delle leggi a tutela della concorrenza, tra cui un danno reputazionale di lunga durata.

7.18 Pubblica Amministrazione

I rapporti attinenti all'attività della Società intrattenuti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero), con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice etico, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti. A tal fine, l'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate che le svolgeranno nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico.

L'organizzazione vieta, ai propri dipendenti, collaboratori, soci, partners, amministratori o rappresentanti e, più in generale a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in proprio nome o per proprio conto, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti, in genere, della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Qualsiasi dipendente, collaboratore, agente, socio, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di L'organizzazione nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione (italiana o di altri paesi esteri) o di altre Pubbliche Istituzioni, o con soggetti privati (italiani o esteri), deve immediatamente riferire alla funzione interna competente per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

7.19 Gestione finanziamenti.

L'organizzazione, nella richiesta e nella gestione di agevolazioni, contributi e finanziamenti di qualsiasi natura ottenuti dallo Stato, da altro ente pubblico o dall'Unione Europea, pretende dai suoi dipendenti, collaboratori e amministratori il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza.

A tal fine, la L'organizzazione e i suoi dipendenti, collaboratori, soci e, amministratori e rappresentanti a qualsiasi titolo devono:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e posizioni della Società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;

- evitare falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Società ed evitare destinazioni di fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti;
- compiere uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti pubblici;

In ogni caso l'azienda e i suoi dipendenti, collaboratori, soci, amministratori si impegnano a riferire qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui essi vengano a conoscenza